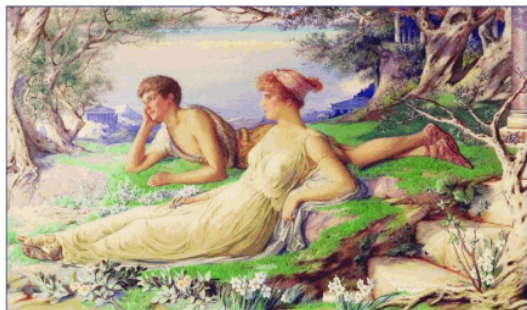




DONIZETTI

Aristea (Cantata)

Brown • Hershkowitz • Adler
Frey • Sellier • Burkhart
Members of the Bavarian State Opera Chorus
Simon Mayr Chorus and Ensemble
Franz Hauk



GAETANO DONIZETTI 1797 - 1948

Aristea

Andrea Lauren Brown, Sara Hershkowitz, Caroline Adler, Cornel Frey, Robert Sellier, Andreas Burkhart, Membri del Coro dell'Opera di Stato Bavarese, Simon Mayr Chorus and Ensemble



Durata: 59:15

FRANZ HAUK Dir

Nato a Neuburg an der Donau nel 1955, Franz Hauk ha fondato nel 2003 il Simon Mayr Chorus and Ensemble, una formazione con la quale esegue un repertorio molto vasto, concentrandosi soprattutto sulle opere di Mayr e di Gaetano Donizetti.

1 CD NAX 573360

Economico



Articoli Correlati:
NAX 554443 GIOACHINO ROSSINI Stabat Mater PIER GIORGIO MORANDI Dir.

NAX 555304 GIACOMO PUCCINI Messa di Gloria, Preludio sinfonico, Crisantemi PIER GIORGIO MORANDI Dir.

NAX 557780 GAETANO DONIZETTI Liriche da camera DENNIS O'NEILL ten

NAX 573065 SIMON MAYR Arianna a Nasso FRANZ HAUK Dir.

L'opera in miniatura "Aristea" di Gaetano Donizetti si colloca nel solco della tradizione ottocentesca di scrivere lavori dai toni celebrativi con un ampio cast di cantanti e una nutrita orchestra, in questo caso per rendere omaggio al re delle Due Sicilie Ferdinando II. Per "Aristea" il librettista Giovanni Schmidt riciclò il testo di un'opera rimasta incompiuta, ambientata in un idilliaco paesaggio greco. La vicenda narra la storia della separazione forzata di un padre da sua figlia, a cui fa seguito una serie di contrattempi e di equivoci conclusi dall'immane lieto fine. Sebbene sia possibile notare più di un elemento ascrivibile allo stile di Gioachino Rossini, quest'opera presenta una scrittura originale e sotto molti aspetti addirittura innovativa, che sembra già guardare verso i capolavori della maturità del compositore bergamasco. Questo splendido disco costituisce una nuova gemma che va ad aggiungersi alla sempre più vasta discografia delle opere di Donizetti disponibile nel catalogo della Naxos, nella eccellente interpretazione del Simon Mayr Chorus and Ensemble diretto con piglio e molto buon gusto da un ispirato Frank Hauk.

Confezione: Jewel Box



Durata: 87:36
Confezione: box set
Genere: Musica Sacra



2 CD AMY 041
Medio Prezzo



Distribuzione Italiana 15/05/2014

CLAUDIO MONTEVERDI
Vespro della Beata Vergine



Durata: 132:11
Confezione: box set
Genere: Classica da camera



2 CD BRIL 94867
Economico



Distribuzione Italiana 22/05/2014

FERRUCCIO BUSONI
Trascrizioni dalle opere di Bach (integrale)

LEONARDO GARCÍA ALARCÓN Dir.

Céline Scheen, Mariana Flores, soprano; Fabian Schofrin, controtenore; Fernando Guimaraes, Zachary Wilder, tenore; Matteo Bellotto, Victor Torres, baritono; Sergio Foresti, basso; Choeur de Chambre de Namur

Monumentale lavoro della produzione sacra monteverdiana, il Vespro della Beata Vergine fu pubblicato a Venezia nel 1610, quando il compositore prestava la sua opera presso la corte dei Gonzaga a Mantova. Fedele al proprio universo vibrante di sfumature e di intensità, Leonardo García Alarcón illumina il grande florilegio di forme e stili diversi del Vespro, che accosta e combina processi compositivi della tradizione polifonica del Rinascimento, i nuovi precetti estetici della Controriforma cattolica e le innovazioni della "seconda prattica". I cinque salmi, l'inno "Ave Maris Stella" e i due Magnificat adottano la tecnica del contrappunto su cantus firmus. La declamazione salmodica alterna la scrittura a voci piene con quella imitativa, ovvero in stile concertante nelle diverse combinazioni di voci e strumenti dialoganti, una grande articolazione strutturale che fece guadagnare all'opera un posto importante nella storia della musica.

Preludio e Fuga BWV 532; Preludio e Fuga BWV 552; Toccata, Adagio e Fuga BWV 564; Toccata e Fuga BWV 565; Ciaccona BWV 1004; Preludio e Fuga BWV 533; Preludi corali

SANDRO IVO BARTOLI pf

Ferruccio Busoni fu uno dei pianisti più famosi e influenti della sua generazione. Come compositore, il grande virtuoso di Empoli adottò uno stile estremamente eclettico, dall'impianto saldamente ancorato al Tardo Romanticismo e dai toni magniloquenti e ricchi di cromatismi, insaporiti a tratti da qualche elemento modernista. Per tutto il corso della sua carriera Busoni nutrì una grande ammirazione per Johan Sebastian Bach, di cui curò l'edizione critica di tutte le opere per strumento a tastiera e trascrisse diversi lavori per pianoforte solo, facendo uso delle numerose risorse tecniche ed espressive garantite dai pianoforti della sua epoca. In particolare, Busoni realizzò splendide trascrizioni di una serie di opere per organo (tra cui la celeberrima Toccata e Fuga in Re minore BWV 565 e parecchi preludi corali ben noti) e la straordinaria Ciaccona della Partita per violino solo BWV 1004, unanimemente considerata uno dei capolavori più emblematici del sommo Cantor lipsiense e da sempre uno dei principali cavalli di battaglia dei più grandi virtuosi di pianoforte. Il pianista italiano Sandro Ivo Bartoli dimostra di essere uno dei paladini più ispirati di queste opere, grazie a una meravigliosa tavolozza sonora che riesce a esprimere alla perfezione le sonorità e le caratteristiche timbriche degli organi. Questa registrazione realizzata nel 2013 è corredata da ampie note di copertina sulle opere eseguite firmate dallo stesso Bartoli e dalla biografia dell'artista.

Durata: 115:13
Confezione: box set

BRILLIANT CLASSICS
Economico
Distribuzione Italiana 22/05/2014

5 028421 947457

Genere: Classica da camera

JOHN CAGE
Opere per pianoforte e percussioni

Sixteen Dances for Soloist and Company of Three; Credo in US; First Construction (In Metal); Trio per percussioni; Double Music; Third Construction; Fads and Fancies in the Academy

GIANCARLO SIMONACCI pf

Irene Angelino, flauto; Marco Toro, tromba; David Simonacci, violino; Marco Simonacci, violoncello; Federico Scalas, radio e fonografo; Ensemble di percussioni Ars Ludi, Gianluca Ruggeri, direttore

Questo cofanetto doppio dedicato alla produzione per pianoforte e strumenti a percussioni di John Cage rappresenta un'aggiunta molto apprezzabile alla crescente discografia delle opere del compositore americano. Considerato uno degli esponenti più rappresentativi della musica colta del XX secolo, Cage adottò spesso un approccio molto innovativo nell'esecuzione delle sue opere e in parecchi casi affidò molte scelte interpretative e l'ordine di esecuzione ai musicisti o addirittura al caso. In questo senso, le partiture di Cage non costituiscono testi immutabili, ma piuttosto il punto di partenza di un viaggio affascinante, con ogni interpretazione che può condurre in direzioni molto diverse. Il pianista Giancarlo Simonacci è considerato da anni uno degli interpreti più autorevoli delle opere di John Cage, alle quali ha dedicato parecchi dischi disponibili nel catalogo della Brilliant Classics. In questo cofanetto Simonacci è affiancato da Ars Ludi, una eccellente formazione di percussioni italiana.

Durata: 61:12
Confezione: Jewel Box

BRILLIANT CLASSICS
Economico
Distribuzione Italiana 22/05/2014

5 028421 949529

Genere: Classica da camera

RODOLFO GIOVANNI D'ASBURGO
Opere per clarinetto e pianoforte

Allegro in Si bemolle maggiore; Variazioni su un tema di Weigl; Introduzione e Variazioni su un tema di Weigl; Variazioni su un tema di Weigl; Sonata per clarinetto e pianoforte...

LUIGI MAGISTRELLI Dir.

Claudia Bracco, pianoforte; Carlo Bernava, secondo pianoforte

Questo primo disco dedicato alla produzione dell'arciduca Rodolfo Giovanni d'Asburgo-Lorena presenta diverse opere in prima registrazione mondiale. L'arciduca Rodolfo è ricordato dalla storia della musica per essere stato amico, allievo e mecenate di Beethoven. Il Titano di Bonn dedicò a questo colto e raffinato aristocratico quattordici opere di grande importanza, tra cui la Missa solennis, il Concerto Imperatore e la Hammerklavier-sonata. Date queste premesse, non ci si può meravigliare del fatto che nelle opere di Rodolfo siano presenti diversi elementi beethoveniani, soprattutto nelle parti per clarinetto (il suo strumento favorito), tra cui alcuni audaci spunti armonici e un'atmosfera coinvolgente e molto gradevole, che ricorda l'epoca in cui Beethoven era un giovane virtuoso di belle speranze e il re dei salotti più raffinati della capitale asburgica. Queste opere ci vengono presentate nella magnifica interpretazione di Luigi Magistrelli, uno dei migliori clarinettisti italiani e instancabile paladino dei repertori meno conosciuti.

Durata: 704:02
Confezione: box set

BRILLIANT CLASSICS
Economico
Distribuzione Italiana 21/05/2014

5 029365 943024

Genere: Classica Orchestrale

HANNS EISLER
Hanns Eisler Edition

Opere orchestrali, Deutsche Sinfonie, opere cameristiche, opere per pianoforte, Auf den Straßen zu singen, Bankenlied, Glückliche Fahrt, Bilder aus der Kriegsfiel e molto altro

GUNTHER HERBIG Dir.

Elisabeth Breul, Gisela Burkhardt, Helga Termer, Gisela May, Irmgard Arnold, Andreas Sommerfeld, Rundfunk-Sinfonie-Orchester Berlin, Heinz Rögner, Großes Rundfunkorchester Berlin, Dietrich Knothe, Rundfunk-Sinfonie-Orchester Leipzig, Adolf Fritz e altri

Hanns Eisler rientra senza dubbio nel novero dei compositori più originali e interessanti della Germania del XX secolo. Le sue convinzioni socialiste lo costrinsero e fuggire dalla Germania nazista e a cercare rifugio negli Stati Uniti, paese che nel 1948 fu costretto a lasciare con l'accusa mossagli da Richard Nixon di essere un «compositore marxista» (un epiteto che Eisler prese come un complimento...). Dopo essersi stabilito a Berlino Est, Eisler non tardò a diventare uno degli esponenti di maggiore spicco del panorama musicale della Repubblica Democratica Tedesca ed ebbe spesso modo di collaborare con Bertolt Brecht e con altri scrittori e poeti di alto livello. Nel corso degli anni lo stile compositivo di Eisler attraversò una profonda evoluzione, partendo dalla scrittura dodecafonica (in gioventù Eisler era stato uno degli allievi privati di Arnold Schönberg) e finendo per scrivere "musica funzionalista" per l'indottrinamento, l'educazione e il piacere del pubblico, una scelta che si pone perfettamente in linea con il suo orientamento politico e la necessità di contribuire all'"elevazione culturale del popolo". Questo cofanetto di dieci CD comprende una vasta antologia dell'ampia produzione di Eisler, proponendo alcune delle sue opere sinfoniche, liriche, vocali e cameristiche più rappresentative nell'interpretazione di alcuni dei complessi migliori di quella che fu la Repubblica Democratica Tedesca.

Durata: 77:20
Confezione: Jewel Box

BRILLIANT CLASSICS
Economico
Distribuzione Italiana 22/05/2014

5 028421 947860

Genere: Classica da camera

VINCENZO MANFREDINI
Quartetti per archi (integrale)

Quartetto n.1 in Re maggiore, n.2 in Si bemolle maggiore, n.3 in La maggiore, n.4 in Do maggiore, n.5 in Sol maggiore, n.6 in Fa maggiore

QUARTETTO DELFICO

Mauro Massa e Andrea Vassalli, violino; Gerardo Vitale, viola; Valeria Brunelli, violoncello

Questo disco presenta in prima registrazione mondiale tutti i quartetti per archi di Vincenzo Manfredini, figlio del famoso compositore barocco Francesco Manfredini. Sotto l'aspetto stilistico, queste opere sono caratterizzate da una struttura saldamente ancorata all'impianto classico portato a vertiginosi livelli di perfezione da Franz Joseph Haydn e da uno spirito inconfondibilmente italiano, che trova la sua piena espressione in una scrittura affascinante, melodiosa, dotata di una solida base armonica e intrisa di quella particolarissima bellezza presente nei paesaggi del Belpaese. Queste opere ci vengono presentate nella magistrale interpretazione del Quartetto Delfico, un ensemble di strumenti originali che per la Brilliant Classics ha già realizzato uno splendido disco dedicato ai quartetti per archi di Pietro Nardini. Questo disco è corredato da autorevoli note di copertina in italiano e in inglese.

Durata: 64:35
Confezione: Jewel Box

BRILLIANT CLASSICS
Economico
Distribuzione Italiana 22/05/2014

5 028421 948966

Genere: Classica da camera

ASTOR PIAZZOLLA
Café 1930, opere per violino e chitarra

Histoire du Tango; Cinco piezas per chitarra sola (Campero; Romántico; Acentuado; Tristón; Compadre; Quatre Études tanguistiques (Décidé); Lento; Meditativo; [Crotchet = 120] Celos)

ANDREA DIECI ch

Piercarlo Sacco, violino Augsburgur (prima metà del XVIII secolo)

L'Argentina e il tango sono uniti da un legame indissolubile, di cui Astor Piazzolla costituisce la personificazione più carismatica. Piazzolla diede vita al nuovo tango, un genere molto innovativo che fondeva armoniosamente i ritmi della celebre danza sudamericana con una serie di elementi jazz e del repertorio classico. La celebre Histoire du Tango, composta in origine per flauto e chitarra, viene presentata in una incantevole trascrizione per violino e chitarra realizzata da Piercarlo Sacco. Quest'opera è composta da una serie di brani dai titoli molto espliciti ed evocativi, come Bordel 1900, Nightclub 1960 e Café 1930. Il programma di questo disco comprende anche i Quatre Études tanguistiques e i Cinco piezas per chitarra sola, che vengono eseguiti con energia, slancio e un innato talento per la caratterizzazione dello spirito del tango da Piercarlo Sacco e dal chitarrista Andrea Dieci.



Confezione: Jewel Box

Genere: Classica da camera

GIUSEPPE VERDI Lieder - Liriche da camera



1 CD CAP 5170
Alto Prezzo

Distribuzione Italiana 23/05/2014



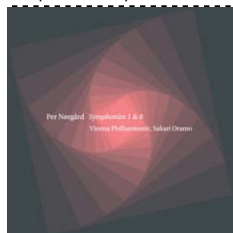
0 845221 051703

L'Esule, La Seduzione, Il Poveretto, Stornello, 12 Romanze, Tantum ergo, Ave Maria

RAMON VARGAS ten

Joanna parisi, soprano; Charles spencer, pianoforte

Per Giuseppe Verdi la romanza aveva circa lo stesso significato dello schizzo per il pittore, con l'opportunità di tracciare emozioni e personaggi in una forma più piccola, talvolta improvvisata, fuori dall'ampio spazio del palcoscenico. Se le sue arie da camera sono, per così dire, precorritrici del suo teatro musicale, possiedono anche il peso della caratterizzazione, la magnifica oggettività della rappresentazione che ammiriamo nelle arie d'opera. Dopo il successo ottenuto con un album di arie d'opera (CAP 5165), il famoso tenore Ramón Vargas si prende cura di queste bellissime miniature dal mondo del celebre compositore d'opera italiano.



Durata: 57:00

Confezione: Jewel Box

Genere: Classica Orchestrale

PER NØRGÅRD Sinfonia n.1, n.8



1 CD MP 6220574
Alto Prezzo

Distribuzione Italiana 23/05/2014

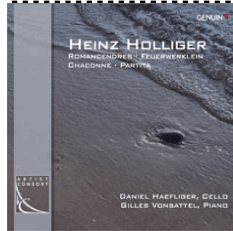


0 747313 157464

SAKARI ORAMO Dir.

Wiener Philharmoniker

Per la prima volta la stimata Orchestra Filarmonica di Vienna registra delle opere di un compositore scandinavo vivente, per un'etichetta scandinava indipendente. Le due Sinfonie rappresentano il primo e attualmente l'ultimo lavoro di Per Nørgård, entrambe caratterizzate dalla suggestiva oscurità e dalla pulizia cristallina dei caratteri nordici e da uno speciale feeling per la natura. Fra di esse si interpongono circa 400 opere del compositore danese. Conclusa nel 1955, la Prima Sinfonia mostra un legame speciale con Jean Sibelius, il quale aveva avuto modo di lodare Nørgård per quanto avesse profondamente apprezzato e compreso la sua musica. Luminosa e giocosa, trasparente e ariosa, l'Ottava Sinfonia si presenta divisa in tre movimenti, come archetipi della tradizione classica: un primo movimento pieno e attivo, il movimento centrale lento e un finale veloce; "i tre stati possibili", come vengono legittimati da Nørgård.



Confezione: Jewel Box

Genere: Classica da camera

HEINZ HOLLIGER Romancendres, Feuerwerklein, Ciaccone, Partita



1 CD GEN 14330
Alto Prezzo

Distribuzione Italiana 23/05/2014

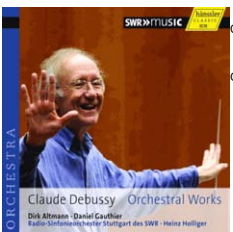


4 260036 253306

DANIEL HAEFLIGER vc

Gilles Vonsattel, pianoforte

Due meravigliosi strumentisti mostrano il loro rispetto per uno dei più grandi compositori del nostro tempo. Il violoncellista Daniel Haefliger e il pianista Gilles Vonsattel interpretano opere di Heinz Holliger sul nuovo CD della serie Genuin Artist-Consort. Le opere spaziano dai primi pezzi della produzione del compositore, rivelando una varietà stilistica decisamente sorprendente, dai viaggi sonori di scoperta della "Ciaccona" per violoncello solo (1975), alle esplosioni di colore della "Feuerwerklein" (Piccoli Fuochi d'artificio, 2012, per pianoforte), ai processi di quasi impercettibile trasformazione di "Romancendres", ai ritmi inesorabilmente interminabili nel movimento finale della "Partita" per pianoforte.



Confezione: Jewel Box

Genere: Classica Orchestrale

CLAUDE DEBUSSY Opere orchestrali



1 CD HAN 93315
Alto Prezzo

Distribuzione Italiana 16/05/2014



4 010276 026839

Rhapsodie per clarinetto e orchestra; Images per orchestra; Prélude à l'après-midi d'un faune; Rhapsodie per sassofono e orchestra

HEINZ HOLLIGER Dir.

Dirk Altmann, clarinetto; Daniel Gauthier, sassofono; Radio-Sinfonieorchester Stuttgart des SWR

Il Prélude à l'après-midi d'un faune e la versione orchestrale di Images sono considerate tra le opere più conosciute e amate di Claude Debussy. Questi brani rivelano due lati diametralmente opposti della personalità artistica del grande compositore francese, in quanto il Prélude è ritenuto uno dei massimi capolavori dell'impressionismo musicale, mentre a proposito di Images l'autore affermò che si era posto l'obiettivo di «raggiungere un traguardo diverso, vale a dire un barlume di realtà». Queste due opere formano un gradevole contrasto con gli altri due lavori in programma: la Rapsodia per clarinetto – definita "prima" – fu abbozzata nel giro di poche settimane verso la fine del 1909, mentre quella per sassofono ("seconda") venne portata a termine e orchestrata solo dopo la scomparsa dell'autore. Alla testa di una Radio-Sinfonieorchester Stuttgart des SWR in stato di grazia, Heinz Holliger riesce a esprimere con assoluta precisione la meravigliosa tavolozza di colori e gli innumerevoli preziosismi di queste splendide partiture.



Confezione: Jewel Box

Genere: Classica Orchestrale

WOLFGANG AMADEUS MOZART Opere per violino e orchestra (integrale)



2 CD HAN 93316
Medio Prezzo

Distribuzione Italiana 16/05/2014



4 010276 026846

Concerto n.1 K.207; Concerto n.2 K.211; Concerto n.3 K.216; Concerto n.4 K.218; Concerto n.5 K.219; Adagio K.261; Rondò K.269; Rondò K.373

LENA NEUDAUER vl

Deutsche Radio Philharmonie Saarbrücken Kaiserslautern, Bruno Weil, direttore

All'età di quindici anni la violinista tedesca Lena Neudauer ottenne un sensazionale successo al prestigioso Concorso Internazionale Leopold Mozart di Aquisgrana, aggiudicandosi non solo il primo premio, ma portandosi a casa anche il Premio Mozart, il Premio Strauss per la migliore interpretazione del Concerto per violino e orchestra di Richard Strauss e il Premio del pubblico. Eppure, nonostante questo straordinario trionfo, la Neudauer si oppone a tutti gli sforzi di chi voleva trasformarla nell'ennesimo enfant prodige. L'equilibrio e la lucidità della Neudauer rivestono un ruolo di grande importanza nel suo approccio alla produzione per violino e orchestra di Mozart. A questo proposito, è bene ricordare cosa scrisse nel 1777 Leopold a suo figlio Wolfgang: «Tu stesso non puoi renderti conto di quanto suoni bene il violino; per raggiungere i massimi livelli ti basterà avere fiducia in te stesso e suonare con energia, con tutto il tuo cuore e tutta la tua mente». Il suono meravigliosamente puro del violino della Neudauer appare perfettamente adatto per esprimere lo spirito più autentico di questi concerti non trascendentali sotto l'aspetto tecnico, ma dai contenuti e dallo stile di rara bellezza, che vengono quasi illuminati dall'interno dalla bravissima violinista tedesca. In questo viaggio alla scoperta dell'anima di Mozart, la Neudauer è accompagnata da Bruno Weil, considerato uno degli interpreti più ispirati del Classicismo viennese e tra i più apprezzati direttori di formazioni di strumenti originali, che ha saputo trasformare le maestose sonorità della Deutsche Radio Philharmonie Saarbrücken Kaiserslautern in un morbido tappeto sonoro, sul quale la solista può danzare con grazia e aristocratica eleganza.



Confezione: digipack

Genere: Musica Sacra

From the Imperial Court - Musica per la Casa degli Asburgo



1 CD HM 807595
Alto Prezzo

Distribuzione Italiana 13/05/2014

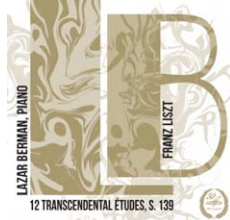


0 093046 759588

Brani di Josquin, Isaac, de la Rue, Senfl, Gombert, Morales, Crequillon, Tallis, Clemens non papa, Lobo

STILE ANTICO

Stile Antico propone un'evocazione musicale della dinastia degli Asburgo (Massimiliano I, Carlo V e Filippo II) con un sontuoso programma delineato intorno alle opere dei maggiori polifonisti spagnoli e fiamminghi. Alla corte di Massimiliano il più eminente compositore fu Heinrich Isaac; il "Virgo prudentissima", un capolavoro inserito nel programma discografico, è fra gli incarichi che gli diede la corte per la Dieta del 1517. La Grande Chapelle della corte di Borgogna accolse Pierre de la Rue, il cui "Absalon filii mi" è all'origine della prematura scomparsa di Filippo, figlio di Massimiliano: il brano colpisce per i suoi ombrosi colori armonici che si spostano verso lontani accordi di re bemolle e la bemolle per sottolineare momenti di intensa emozione. La morte di Massimiliano nel 1519 ispirò a Ludwig Senfl, allora musicista di corte, il mottetto a 4 voci "Quis dabit oculis". In seno al grande sviluppo culturale della corte di Carlo V nacquero il Magnificat primi toni di Gombert – che, secondo l'uso consiste in versetti polifonici alternati al canto piano – e il mottetto "Andreas Christi famulus" di Crequillon e "Carole magnus eras" di Clemens.



Durata: 63:15
Confezione: Jewel Box

Genere: Classica da camera

FRANZ LISZT

12 Studi trascendentali S.139 - 12
Trascendental Études

Registrazione del 1963
LAZAR BERMAN pf

All'apice della sua carriera pianistica, Liszt pubblicò gli Studi trascendentali, una raccolta che sembrava essere oltre i limiti delle capacità umane. Col passare del tempo la tecnica pianistica ha compiuto grandi passi, ma pochi pianisti nel secolo successivo hanno osato proporre l'intero ciclo. Lazar Berman, uno dei migliori artisti che la scuola russa abbia mai avuto, salutato dalla stampa internazionale come "un vero titano" o un "mago della tastiera", ha lasciato una memorabile registrazione nel 1963, un lavoro che Melodija ripubblica con orgoglio nella certezza che non sarà soggetto ad alcuna decadenza.



Durata: 367:56
Confezione: Jewel Box

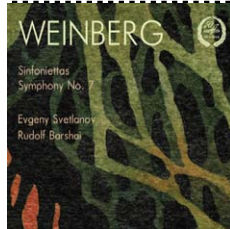
Genere: Classica da camera

RALPH VAUGHAN WILLIAMS

Sinfonie (integrale)

GENNADI ROZHDESTVENSKY Dir.

I concerti di Leningrado diretti da Gennady Rozhdestvensky del 1988 e 1989 avevano un sapore pionieristico, le Sinfonie di Vaughan-Williams, come in genere le opere dei compositori inglesi, non erano molto eseguite in Russia. Le nove Sinfonie riflettono tutta l'evoluzione creativa del compositore, ciascuna di esse sembra la continuazione della precedente come in un grande racconto a puntate, senza tuttavia presentare ripetizioni nella concezione o nella struttura. Ricche di influenze derivanti da varie fonti, dagli antichi canti popolari inglesi agli inni religiosi, dall'impressionismo musicale al jazz, le Sinfonie di Vaughan-Williams, sono di notevole interesse per la grande figuratività espressiva e l'intraprendenza melodica.



Durata: 62:32
Confezione: Jewel Box

Genere: Classica Orchestrale

WEINBERG MIECZYSLAW

Sinfonia n.7 (per archi e clavicembalo);
Sinfonietta n.1 op.41, n.2 op.74

Registrazioni del 1962, 1966, 1967

RUDOLF BARSHAI Dir.

*The USSR State Academic Symphony Orchestra; The Moscow Orchestra,
Evgeny Svetlanov*

Per il grande pubblico Mieczyslaw Weinberg è rimasto all'ombra del suo maestro, Dimitri Shostakovich, pur non essendo formalmente suo allievo; il legame si fondava piuttosto su una grande affinità spirituale e un comune orientamento stilistico. Impegnato intensamente nella musica da film, Weinberg scrisse nel frattempo più di 20 Sinfonie per grande orchestra e 6 da camera. La prima delle Sinfonie da camera è stata scritta nel 1948, mentre la seconda e la Sinfonia n.7 negli anni '60. Il suo linguaggio associa la confluenza di tre culture nazionali, polacca, ebraica e russa, senza mai staccarsi totalmente dall'estetica del neoclassicismo e sempre in alleanza con una profonda esperienza emotiva e un'acuta percezione di conflitti drammatici nella vena di Shostakovich.



1 CD MELCD 1002170
Alto Prezzo

Distribuzione Italiana 28/05/2014

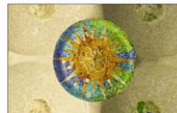


4 600317 121793

SPANISH CLASSICS

Durata: 75:42
Confezione: Jewel Box

Genere: Classica da camera



Suite antienne n. 3 T.76; Sonata n. 5 op, 82 T.85; Tres improvisaciones;
Serenata árabe T.60; Diva sin par T.63; Balbina Valverde T.64; Estudio
Impromptu T.50; Rêves op. 201 T.99

RUBEN RAMIRO pf

Emulando la prassi che Isaac Albéniz utilizzò in tutti i suoi concerti, il programma di questo disco alterna brani ispirati alla tradizione popolare spagnola con alcune delle pagine cameristiche che scrisse negli ultimi due decenni del XIX secolo per i raffinati salotti dei membri più in vista dell'aristocrazia del suo paese. La Suite antienne esprime il grande talento con cui Albéniz sapeva rielaborare in chiave molto originale le danze settecentesche, mentre nei temi principali della Sonata n.5 è possibile riconoscere distintamente alcuni elementi degli stili di Chopin e di Grieg. La Rêverie è una bella pagina intrisa di una profonda intensità espressiva, nella Serenata árabe è possibile percepire alcuni tratti dello stile più conosciuto di Albéniz, mentre le Tres Improvisaciones sono trascrizioni delle uniche registrazioni realizzate dal grande compositore spagnolo. Protagonista assoluto di questo disco è Rubén Ramiro, un pianista di grande talento, che si è messo in grande evidenza imponendosi nella dodicesima e nella tredicesima edizione del Concorso Internazionale Ciudad de San Sebastián e nella tredicesima edizione del Concorso Internazionale José Roca di Valencia.

Durata: 68:02
Confezione: Jewel Box

Genere: Classica Orchestrale

Ernest
BLOCH
Symphony in E flat major
Macbeth: Two Interludes • Three Jewish Poems • In Memoriam
Royal Philharmonic Orchestra • Dalia Atlas



ERNEST BLOCH

Opere orchestrali

Sinfonia in Mi bemolle maggiore; Due Interludi da Macbeth; Tre Poemi ebraici;
In memoriam

DALIA ATLAS Dir.

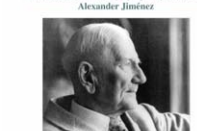
Royal Philharmonic Orchestra

Il programma di questo disco comprende alcune meno conosciute della circa trenta opere orchestrali scritte da Ernest Bloch. I due interludi sinfonici dal Macbeth esprimono con un'intensità molto coinvolgente i temi principali della celebre tragedia di Shakespeare. In Memoriam è una breve e dolente elegia dedicata alla pianista Ada Clement, mentre i Tre Poemi ebraici furono scritti da Bloch sull'onda della profonda emozione suscitata in lui dalla scomparsa del padre. Concepita in un primo tempo per essere il Concerto Grosso n.3, l'ultima sinfonia di Bloch è un'opera pervasa al tempo stesso da un insostenibile pathos emotivo e da una profonda spiritualità, nella quale è possibile notare alcuni passaggi armonici dai tratti decisamente arditi. Protagonista di questo disco è Dalia Atlas, direttrice israeliana che, dopo essersi diplomata all'Accademia Musicale di Gerusalemme, si è perfezionata con alcuni dei direttori più eminenti del mondo. La Atlas si è aggiudicata ben sette primi premi in altrettanti concorsi internazionali di direzione - prima donna a ottenere un risultato così eclatante - e subito dopo è stata invitata a esibirsi sul podio di alcune delle orchestre più prestigiose del mondo. Il repertorio della Atlas comprende oltre 750 opere, comprendenti opere quasi sconosciute, alcune sue scoperte e parecchi arrangiamenti realizzati da lei stessa. Nel corso degli ultimi anni, la Atlas si è dedicata allo studio delle opere di Ernest Bloch, per riproporre al grande pubblico quelle che ritiene giustamente tra i massimi capolavori della letteratura orchestrale del XX secolo. La Atlas è presidente della Ernest Bloch Society di Israele e vicepresidente della Ernest Bloch International Society di Londra.

Durata: 65:44
Confezione: Jewel Box

Genere: Classica Orchestrale

Erno
DOHNÁNYI
Symphony No. 2
Two Songs
Evan Thomas Jones, Baritone
Florida State University Symphony Orchestra
Alexander Jiménez



ERNO DOHNÁNYI

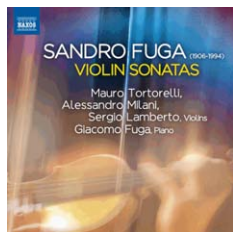
Sinfonia n.2 in Mi maggiore op.40

Due Lieder per baritono e orchestra op.22

ALEXANDER JIMÉNEZ Dir.

Evan Thomas Jones, baritono; Florida State University Symphony Orchestra

Sebbene sia stata composta verso la fine della seconda guerra mondiale, la vigorosa Seconda Sinfonia di Erno Dohnányi non riflette tanto gli orrori dei campi di battaglia, ma esprime piuttosto le convinzioni artistiche di questo compositore, che rimase legato per tutto il corso della sua carriera all'estetica romantica. A proposito di questa sinfonia e dei suoi contenuti più intimi, Dohnányi scrisse: «L'obiettivo è la fine della nostra lotta gloriosa. L'obiettivo è la morte, perché la vita è una lotta senza fine» e con quest'opera - che viene presentata nella sua versione definitiva - il compositore ungherese eresse un grandioso monumento allo stile romantico a cui aveva aderito anima e corpo. I due Lieder per baritono e orchestra sono opere di ascolto estremamente raro, che sono state riproposte al pubblico nel 2013 dalla Florida State University Symphony Orchestra diretta da Alexander Jiménez dopo un lungo silenzio.



Durata: 68:52
Confezione: Jewel Box

Genere: Classica da camera

SANDRO FUGA

Sonate per violino e pianoforte

Sonata n.1 per violino e pianoforte (1938-39); Sonata n.2 per violino e pianoforte; (1972); Sonata n.3 per violino e pianoforte (1989)

GIACOMO FUGA pf

Mauro Tortorelli, violino; Alessandro Milani, violino; Sergio Lamberto, violino

Sandro Fuga ereditò la sua grande passione per la musica e l'arte da una famiglia che comprendeva tra i suoi membri anche il grande compositore Luigi Nono. Per tutto l'arco della sua carriera Fuga si sentì parte di una lunga tradizione, considerò sempre la musica come l'espressione di forti emozioni e si rifiutò ostinatamente di aderire alle «bizzarrie musicali» dei compositori delle avanguardie dell'epoca. Questo disco riunisce le tre sonate per violino e pianoforte di Fuga, tre opere caratterizzate da uno stile profondamente diverso. La Sonata n.1 presenta una forma insolita, con un movimento centrale agitato e pervaso da una profonda drammaticità, compreso tra due temi lenti intrisi di una toccante intensità emotiva. La Sonata n.2 rivela un andamento più elegiaco, comprendendo comunque un dialogo virtuosistico tra i due strumenti e una spettacolare conclusione. Di volta in volta malinconica e illuminata da improvvisi empiti di ottimismo, la Sonata n.3 propone all'ascoltatore toccanti spunti meditativi di sapore impressionistico. Questo disco vede protagonisti tre violinisti di grande talento, accompagnati al pianoforte da Giacomo Fuga, la cui profonda affinità con la musica di suo padre contribuisce a renderlo un punto di riferimento assolutamente imprescindibile.



Durata: 74:54
Confezione: Jewel Box

Genere: Classica da camera

ALEXANDER von ZEMLINSKY

Quartetti per archi (integrale), Vol.2

Quartetto n.1 in La maggiore per archi op.4; Quartetto n.2 per archi op.15

ESCHER STRING QUARTET

Adam Barnett-Hart, violino I; Wu Jie, violino II; Pierre Lapointe, viola; Dane Johansen, violoncello

Nel 1896 il venticinquenne Alexander Zemlinsky era considerato uno degli astri nascenti del panorama musicale della capitale austriaca. Quell'anno Zemlinsky aveva infatti portato a termine la sua prima opera, si era aggiudicato un gran numero di premi di grande importanza ed era riuscito a ottenere l'appoggio di un mostro sacro del calibro di Johannes Brahms. Nel luglio dello stesso anno il giovane compositore iniziò a scrivere il suo primo quartetto per archi, un lavoro intriso di un morbido lirismo, graziose movenze di danza e una evidente sicurezza nei propri mezzi, che si collocava in una sfera stilistica ancora relativamente convenzionale. Diciassette anni più tardi Zemlinsky cominciò a comporre il suo secondo quartetto per archi. Quest'opera caleidoscopica negli effetti, nelle atmosfere e nella complessità tecnica e vicina agli stili innovativi dei primi decenni del XX secolo – che avevano trovato il loro alfiere in Arnold Schönberg, cognato di Zemlinsky – ebbe il merito di collocare Zemlinsky tra gli esponenti più rappresentativi delle avanguardie europee.



Durata: 75:08
Confezione: Jewel Box

Genere: Musica Sacra

OLIVIER MESSIAEN

Turangalila Symphony

HANNU LINTU Dir.

Angela Hewitt, pianoforte; Valérie Hartmann-Clavierie, onde Martenot; Finnish Radio Symphony Orchestra

Lavoro gigantesco, diviso in dieci movimenti, per grande orchestra e pianoforte concertante, la Turangalila-Symphonie colpisce per i grandi toni estatici, il grande fasto sonoro tumultuoso e spontaneo. Alcuni dei movimenti si possono considerare di jazz sinfonico, in altri la presenza delle onde Martenot crea delle associazioni timbriche di particolare sofisticazione. Lo stesso Messiaen descrisse la sinfonia nei termini seguenti: "Turangalila significa nello stesso tempo canto d'amore, inno alla gioia, tempo, movimento, ritmo, vita e morte". L'uscita discografica si pone in continuità con la brillante registrazione di opere di Ligeti, che indicano come Hannu Lintu sia tra i più esperti direttori del repertorio del secondo Novecento, avvalendosi inoltre del basilare apporto al pianoforte della celebre solista Angela Hewitt e della specialista delle onde Martenot Valérie Hartmann-Clavierie.



1 CD NAX 573142
Economico

Distribuzione Italiana 27/05/2014



0 747313 314270



Durata: 74:28
Confezione: Jewel Box

Genere: Classica Orchestrale

The Baroque Virtuoso

Brani per violino e archi di Bach, Vivaldi, Geminiani, Schmelzer, Biber

JEANNE LAMON Dir.

Jeanne Lamon, violino solista e direttore; Linda Melsted, violino; Tafelmusik Baroque Orchestra

La stagione 2013-2014 sarà l'ultima per Jeanne Lamon nel ruolo di direttrice musicale dell'orchestra Tafelmusik, per proseguire la sua collaborazione presso l'organico nell'ambito formativo. Celebrando l'importante compimento, l'etichetta discografica della stessa orchestra propone una raccolta di registrazioni nelle quali la violinista è impegnata come solista. A conclusione del programma la seconda delle Suite (BWV 1067) per orchestra di Bach in una versione con violino solista (anziché con flauto). Attiva dal 1981, con il suo contributo Tafelmusik si è distinta come una migliori compagini orchestrali con strumenti originali del Nordamerica. Jeanne Lamon è stata inoltre regolarmente invitata a collaborare con le migliori orchestre canadesi.



1 CD TMK 1026CD
Alto Prezzo

Distribuzione Italiana 23/05/2014



0 880513 102626



1 CD NAX 573088
Economico

Distribuzione Italiana 27/05/2014



0 747313 308873



Confezione: Jewel Box

Genere: Musica Sacra

ARNOLD SCHOENBERG

Moses und Aron

Opera in tre atti

SYLVAIN CAMBRELING Dir.

Johanna Winkel, Katharina Persicke, Elvira Bill, Nora Petrochenko, Jean-Noël Briend, Friedemann Röhligh, Andreas Wolf, EuropaChorAkademie, Franz Grundheber, Andreas Conrad, SWR Sinfonieorchester Baden-Baden und Freiburg

Capolavoro assoluto della scrittura dodecafonica di Arnold Schönberg, Moses und Aron è un'opera di ampio respiro rimasta incompiuta, che si basa interamente sulla stessa serie di note. Il fatto che quest'opera sia rimasta allo stato di frammento può essere importante per esprimere il suo messaggio spirituale al punto che – per quanto Schönberg non lo abbia mai detto esplicitamente – alcuni studiosi si sono spinti al punto di affermare che il compositore tedesco non la finì di proposito. Si è addirittura pensato che sarebbe stato empio che un altro compositore portasse a termine un lavoro dai contenuti spirituali così profondi, quasi come fosse un riflesso dell'impronunciabile nome di Yahvé. Il Moses und Aron consente di vivere ancora oggi un'esperienza d'ascolto di incredibile intensità. Qualunque cosa si possa pensare a proposito del linguaggio musicale di Schönberg, quest'opera presenta un'espressività e una coesione che non possono lasciare indifferente nessun ascoltatore. Questo fatto appare evidente in questa nuova versione che va ad arricchire una discografia da sempre piuttosto scarsa, nella quale è possibile percepire una meravigliosa trasparenza anche nei passaggi più vigorosi. Il ruolo di Moses è ricoperto dal baritono Franz Grundheber, che tratteggia un'impressionante immagine di questo profeta dal carattere rivoluzionario, il tenore Andreas Conrad veste con intensità i panni di Aron, fratello di Moses, mentre l'EuropaChorAkademie incarna la parte del terzo protagonista di quest'opera, vale a dire gli Israeliti. Sul podio si mette in grande evidenza Sylvain Cambreling, uno degli interpreti più autorevoli di questo repertorio.



2 SACD HAN 93314
Medio Prezzo

Distribuzione Italiana 16/05/2014



4 010276 1026792

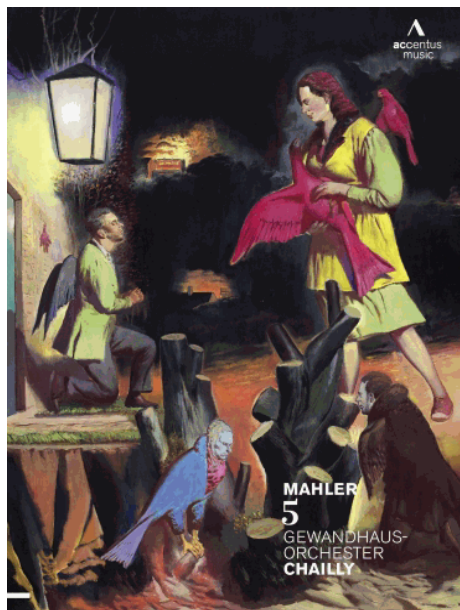


1 CD ODE 1251-5
Alto Prezzo

Distribuzione Italiana 23/05/2014



0 761195 125151



DVD sound: PCM Stereo, DD 5.1 DTS 5.1 Sottotitoli: (contenuti speciali): DE, EN, JP, KOR Bonus: 18,69 min; Riccardo Chailly parla della sua interpretazione della Quinta Sinfonia di Mahler Ratio: 16/9 Formato: nisc

GUSTAV MAHLER 1860 - 1911



Sinfonia n.5

Gewandhaus Orchester Leipzig

Durata: 100:69

RICCARDO CHAILLY Dir

Nato a Milano nel 1953, Riccardo Chailly è uno dei direttori più autorevoli e ispirati del mondo e può vantare al suo attivo una sterminata discografia che abbraccia un repertorio molto vasto, dalle sinfonie di Mahler alle opere di Verdi.



Come afferma giustamente Riccardo Chailly nella presentazione contenuta in questo disco: «La Quinta Sinfonia inizia con un tono, cupo, triste e tragico, dal quale si risolveva prima nello Scherzo e poi nell'Adagietto, per concludersi nel Finale in maniera positiva, forse per l'ultima volta nella vita di Mahler. In particolare, l'Adagietto costituisce una vera e propria rivelazione, una meravigliosa oasi spirituale. Non si tratta dell'espressione di una dolorosa angoscia, ma di una meravigliosa dichiarazione d'amore per Alma, quasi una romanza senza parole». Alla testa della Gewandhaus Orchester di Lipsia, Chailly interpreta questo capolavoro della letteratura sinfonica di tutti i tempi con grandissima intensità e una profonda tensione emotiva. Nel complesso, si tratta di una registrazione destinata a collocarsi ai vertici della pur vasta discografia mahleriana.

1 DVD ACC 20284

Alto Prezzo



4

CLICCA QUI

Articoli Correlati:
ACC 20238 GUSTAV MAHLER Sinfonia n.2 "Resurrezione" RICCARDO CHAILLY Dir.
ACC 20257 GUSTAV MAHLER Sinfonia n.4 RICCARDO CHAILLY Dir.
ACC 20268 GUSTAV MAHLER Sinfonia n.6 RICCARDO CHAILLY Dir.

disponibile anche

1 BD ACC 10284

Alto Prezzo



4

Confezione: digipack

Genere: **Classica Orchestrale** Distribuzione: **21/05/2014**



DVD sound: 2.0 LPCM Stereo + 5.1(5.0) DTS Cast Gallery Ratio: 16/9 Formato: nisc Bonus: Interviste al cast;

Registrazione: marzo 2013

MAURICE JARRE 1947

OPUS ARTE

Notre-Dame de Paris

Registrazione live realizzata nel marzo del 2013 presso il Teatro alla Scala di Milano

Natalia Osipova, Eris Nezha, Mick Zeni, Compagnia di Danza e Orchestra del Teatro alla Scala di Milano, Paul Connelly, direttore



Durata: 95:00

ROBERTO BOLLE

Scoperto dal grande Rudolf Nureyev, Roberto Bolle è oggi considerato uno dei più grandi ballerini classici del mondo, grazie a una tecnica impeccabile e a una eccezionale intensità espressiva, che lo hanno reso il beniamino del pubblico dei grandi teatri.

Grazie alla raffinata coreografia stile cabaret concepita da Roland Petit e ai meravigliosi costumi creati dal famoso stilista Yves Saint-Laurent, Notre-Dame de Paris di Maurice Jarre è diventato un classico del balletto fin dalla sua prima rappresentazione avvenuta nel 1965. La magistrale riduzione dell'epico e tragico racconto di Victor Hugo viene portata a nuovi vertici di splendore da due delle stelle più luminose del firmamento del balletto dei giorni nostri, vale a dire Roberto Bolle e Natalia Osipova, che rendono in questo modo un toccante omaggio all'arte sublime di Roland Petit, scomparso nel 2011. «La Esmeralda di Petit è parente stretta della sua Carmen e nel panorama della danza di oggi non c'è nessuna enfante terribile più qualificata di Natalia Osipova per interpretarla» (Financial Times) «Roberto Bolle interpreta il ruolo di Quasimodo con un approccio tragico, pervaso al tempo stesso di fierezza e di tenerezza» (Herald Tribune).

1 DVD OA 1139D

Alto Prezzo



0

CLICCA QUI

Articoli Correlati:
OA 1008D FRYDERYK CHOPIN La signora delle camelie MICHAEL SCHMIDTSORFF Dir.
OA 1129D ADOLPHE ADAM Le Corsaire DAVID COLEMAN Dir.
OA 1133D LUDWIG MINKUS Don Quixote MARTIN YATES Dir.

disponibile anche

1 BD OA BD7146D

Alto Prezzo



0

Confezione: Jewel Box

Genere: **Classica Balletto** Distribuzione: **29/05/2014**



Durata: 76:52
Confezione: digipack

Genere: Classica da camera

DVD sound: PCM Stereo, DD 5.1 DTS
5.1 Sottotitoli: DE, EN, FR, Lingue: IT
Ratio: 16/9 Format: ntsc



1 DVD ACC 20304

Alto Prezzo

Distribuzione Italiana 23/05/2014



4 260234 830651

Book of Madrigals - Il libro dei madrigali

I più famosi madrigali italiani del XVI secolo

AMARCORD

Hille Perl, viola da gamba; Lee Santana, tiorba; Michael Metzler, percussioni

Il repertorio profano del Rinascimento sembra essere stato fatto apposta per i cinque bravissimi cantori dell'ensemble Amarcord. Nell'incomparabile bellezza delle sale di Villa Godi di Lugo di Vicenza questa formazione ha registrato una bella silloge dei madrigali più famosi del XVI secolo, creando un ponte tanto solido quanto sorprendente con il pubblico moderno. Si tratti di ardenti dichiarazioni d'amore, di strazianti distacchi, di esplicite allusioni erotiche o di spunti di umorismo nero, l'ensemble Amarcord riesce sempre a far sembrare queste opere credibili e attualissime. In questo meraviglioso viaggio alla scoperta di un repertorio di incomparabile bellezza, i cantori di Amarcord sono accompagnati da tre strumentisti di altissimo livello come la violista da gamba Hille Perl, il tiorbista Lee Santana e lo straordinario virtuoso di percussioni Michael Metzler.

Durata: 734:00
Confezione: box set



5 DVD ART 107543

Alto Prezzo

Distribuzione Italiana 28/05/2014



0 807280 754391

Genere: Lirica

GIOACHINO ROSSINI

Riccardo Muti al Teatro alla Scala - Moïse et Pharaon

DONIZETTI GAETANO Don Pasquale **VERDI GIUSEPPE** Otello **PUCCINI**

GIACOMO Manon Lescaut

Francis Poulenc (1899-1963): Dialogues des Carmélites

RICCARDO MUTI Dir.

Cantanti vari, Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano

Nel corso della sua luminosa carriera internazionale, Riccardo Muti ha diretto molte delle orchestre più famose del mondo e si è esibito in teatri lirici molto prestigiosi. Dal 1986 al 2005 Muti è stato direttore musicale del Teatro alla Scala di Milano, un periodo punteggiato di straordinari successi, che viene celebrato in questo esclusivo cofanetto di sei DVD Video, comprendente cinque opere che segnarono in maniera indelebile questo irripetibile percorso artistico: il Moïse et Pharaon di Gioachino Rossini del 2004 con la regia di Luca Ronconi, il Don Pasquale di Gaetano Donizetti del 2001 con la regia di Stefano Vizioli, l'Otello di Giuseppe Verdi del 2001 con la regia di Graham Vick, la Manon Lescaut di Giacomo Puccini del 1999 con la regia di Liliana Cavani e i Dialogues des Carmélites di Francis Poulenc del 2004 con la regia di Robert Carsen. Un cofanetto assolutamente imperdibile per tutti gli estimatori dell'arte di Riccardo Muti.

Durata: 150:00
Confezione: Jewel Box
Booklet: EN, DE, FR



1 DVD EURA 2072678

Alto Prezzo

Distribuzione Italiana 23/05/2014



0 880242 726780

Genere: Classica Orchestrale

1 BD EURA 2072674 0

FRANZ JOSEPH HAYDN

Le stagioni

Oratorio per soli, coro e orchestra

NIKOLAUS HARNONCOURT Dir.

Dorothea Röschmann, Michael Schade, Florian Boesch; Wiener

Staatsopernchor, Wiener Philharmoniker

Capolavoro dell'estrema maturità haydniana e ultimo oratorio scritto dal grande compositore di Rohrau, Le stagioni può essere considerato un omaggio musicale alla natura e alla gente che vive in campagna, aprendo la strada a temi che fino ad allora non erano ancora stati quasi presi in considerazione e spalancando le porte all'allora nascente Romanticismo. Con la sua direzione perfettamente in linea con i dettami della prassi filologica, Nikolaus Harnoncourt esprime in maniera molto suggestiva la meravigliosa semplicità di quest'opera, potendo anche contare sulla partecipazione di tre cantanti di alto livello e sul morbido velluto sonoro dei Wiener Philharmoniker.